



AZIENDA SPECIALE DEI COMUNI DEL RHODENSE

PER I SERVIZI ALLA PERSONA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N. 75 del 09/12/2020

OGGETTO: Approvazione avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti disponibili alla coprogettazione del sistema dell'abitare sociale Rhodense ai sensi dell'art.55 del D.Lgs. 117/2017 (codice del Terzo Settore), della Legge 241/1990 e della Legge 328/2000

L'anno 2020, il giorno 09 del mese di Dicembre alle ore 16:00, presso la sede amministrativa di Via dei Cornaggia n. 33 a Rho, convocati con mail su incarico del Presidente, i signori Consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Presidente Primo Mauri.

Assiste, in qualità di segretaria verbalizzante, Federica Rivolta dell'Ufficio Amministrativo

Presente, in qualità di Direttore, Guido Ciceri.

Alla seduta odierna risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	(P) PRESENTE (A) ASSENTE
MAURI PRIMO	PRESIDENTE	P
REGONDI SIMONA	CONSIGLIERE	P
PRAVETTONI MANUELA	CONSIGLIERE	P
MAGGIO DOMENICO	CONSIGLIERE	P
PERLA MICHELE	CONSIGLIERE	A

Componenti presenti: 4

Componenti assenti: 1

Il Presidente del CdA

PRIMO MAURI

AZIENDA SPECIALE DEI COMUNI DEL RHODENSE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese, Vanzago

Sede legale e sede operativa: via Dei Cornaggia, 33 - 20017 Rho (MI)

Sito web: www.sercop.it Tel: 02 93207399 Fax: 02 93207317 P.E.C.: sercop@legalmail.it

C.F. P.IVA: 05728560961 REA: MI-1844020

Approvazione avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti disponibili alla coprogettazione del sistema dell'abitare sociale Rhodense ai sensi dell'art.55 del D.Lgs. 117/2017 (codice del Terzo Settore), della Legge 241/1990 e della Legge 328/2000

Il Direttore ripercorre le tappe attraverso le quali si è delineato l'insieme dei servizi e interventi offerti nell'area dell'abitare sul territorio del Rhodense. Il sistema ha prodotto una rete di servizi che, dapprima attivati in via sperimentale, nel tempo si sono differenziati e consolidati. Nell'assetto attuale esso si articola come di seguito sintetizzato:

- nella rete di Housing sociale Rhodense, la quale offre uno stock di alloggi disponibili per inserimenti abitativi temporanei e uno staff di tutor abitativi con funzioni di accompagnamento socio educativo e orientamento all'autonomia abitativa.
- nell'Agenzia dell'Abitare Rhodense, che attraverso un servizio a sportello svolge attività di orientamento abitativo, counseling, matching tra domanda e offerta abitativa pubblica e privata. Inoltre gestisce tutte le misure contributive a carattere regionale e nazionale previste a sostegno delle persone in condizione di emergenza abitativa.

Il complesso dei servizi si rivolge sia a cittadini che si trovino in situazioni di emergenza abitativa (es. in seguito a sfratto per morosità, conclusione di percorso comunitario per mamme con minori), sia a fasce vulnerabili che, a seguito di difficoltà transitorie (es. perdita di lavoro, separazione dal coniuge portatore di reddito ecc..) necessitano di un alloggio temporaneo per rigenerare le proprie capacità di autonomia e reperire una nuova soluzione abitativa, oppure di un servizio di orientamento e consulenza gratuito per orientarsi sul mercato privato degli affitti.

Il sistema si propone inoltre di intercettare proprietari disponibili a locare i propri alloggi a canoni calmierati.

L'ulteriore evoluzione del sistema Rhodense che si intende perseguire, ha l'obiettivo di:

- integrare l'offerta abitativa pubblica con l'offerta locativa del mercato privato attraverso un ruolo centrale dell'Agenzia dell'Abitare Rhodense quale nodo di raccordo tra i Comuni, i cittadini e mercato di locazione
- garantire una rete di alloggi fuori dal sistema SAP (servizi abitativi pubblici) da destinare agli inserimenti abitativi temporanei attraverso una contrattualistica flessibile quale quella del contratto di servizio abitativo
- offrire, in maniera integrata, servizi qualificati di tutoring abitativo differenziato (orientamento, accompagnamento all'autonomia, assistenza abitativa, counseling) che sostengano i cittadini nel loro percorso di autonomia
- implementare l'offerta abitativa di locazione a canone concordato quale soluzione efficace di stabilità abitativa alternativa all'offerta tradizionale dell'edilizia residenziale pubblica
- individuare un luogo, a modello di agenzia, che contribuisca al matching tra domanda e offerta di servizi abitativi pubblica e privata.

Il rapporto tra SER.CO.P. ed i soggetti del Terzo settore coinvolti viene dunque a configurarsi, nell'idea di sviluppo alla quale si tende, come una partnership, che trova lo strumento di regolazione più congeniale, in luogo dell'applicazione delle disposizioni del D. Lgs.50/16 e seppure in un quadro normativo non univoco ed in costante evoluzione, nella coprogettazione.

Gli interventi di housing sociale, così come sperimentati da SER.CO.P. in questi anni, comportano una continua evoluzione di contenuti sia in termini di progetto generale dei servizi che delle scelte progettuali specifiche relative agli interventi a favore degli utenti che, in quanto non determinabili rigidamente nelle disposizioni di un capitolato, possono essere meglio realizzati e finalizzati attraverso la costruzione di una partnership tra i diversi soggetti interessati.

La scelta strategica di attivare una procedura di coprogettazione attraverso la selezione di soggetti del Terzo settore discende anche dalla positiva esperienza di collaborazione tra SER.CO.P. e tali soggetti, coinvolti in iniziative in tema dell'abitare, avviata con il Progetto #Oltreiperimetri e consolidatasi con il Progetto "Rica -Rigenerare comunità e abitare verso Human Technopole". Più in generale, la coprogettazione come modalità di relazione con il Terzo Settore è il modello al quale si orienta anche il Piano Sociale di Zona dei Comuni del Rhodense 2018 – 2020 per perseguire più efficacemente l'interesse pubblico all'interno del welfare locale.

Si ritiene opportuno, per tutto quanto sopra premesso, provvedere a pubblicare un avviso esplorativo per manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione di soggetti disponibili alla coprogettazione e conduzione in partnership di un sistema dell'abitare sociale Rhodense

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Sentita la relazione del Direttore;
- Richiamate le seguenti disposizioni:
 - la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi

- sociali” (artt. 1, comma 1, comma 5 e art. 6, comma 2, lettera a)
- l’art. 11 comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241
 - l’art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328)
 - le “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016
 - la Legge Regionale n. 3/2008 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario” con particolare riferimento agli art. 3, 18, 19 e 20
 - la D.G.R. Lombardia n. IX/1353 del 2011 “Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo Settore nell’ambito dei servizi alla persona e alla comunità”
 - la D.D.G. n. 12884/2011 che approva il documento “Indicazioni in ordine alla procedura di coprogettazione fra Comune e soggetti del Terzo Settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali”.
 - l’art. 55 del D.lgs. 117 del 03.07.2017
 - la Sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020
 - il parere espresso dalla commissione speciale del Consiglio di Stato numero affare 01382/2018 del 26.07.2018 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall’ANAC con nota prot. n. 59638 del 6 luglio 2018 in ordine alla normativa applicabile agli affidamenti di servizi sociali, alla luce delle disposizioni del D.lgs. n. 50 del 2016, come modificato dal D.lgs. n. 56 del 2017, e del D.lgs. n. 117 del 2017
 - le linee guida ANAC attualmente in consultazione recanti: “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”
- Esaminato l’avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all’individuazione di soggetti disponibili alla coprogettazione del sistema dell’abitare sociale Rhodense ai sensi dell’art.55 del d.lgs. 117/2017 (codice del terzo settore), della Legge 241/1990 e della Legge 328/2000 (allegato 1);
 - Accertata la propria competenza a deliberare in materia ai sensi dell’art. 31 dello Statuto;

DELIBERA

- 1) Di approvare e far proprie le motivazioni di cui in premessa, che sono parte integrante della presente deliberazione;
- 2) Di approvare l’allegato documento “avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all’individuazione di soggetti disponibili alla coprogettazione del sistema dell’abitare sociale Rhodense ai sensi dell’art.55 del d.lgs. 117/2017 (codice del terzo settore), della Legge 241/1990 e della Legge 328/2000” ed i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) Di prevedere un budget per le attività derivanti dalla coprogettazione pari ad € 950.000,00 per un triennio, comprensivo di tutte le risorse afferenti le attività coprogettate, provenienti sia da SER.CO.P. sia dal cofinanziamento del partner;
- 4) Di dare mandato al Direttore per ogni adempimento derivante dalla presente Deliberazione.

ALLEGATI

1. avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all’individuazione di soggetti disponibili alla coprogettazione del sistema dell’abitare sociale Rhodense ai sensi dell’art.55 del d.lgs. 117/2017 (codice del terzo settore,) della Legge 241/1990 e della Legge 328/2000